



# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 49 del Reg.	<b>Oggetto: Rettifica rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 14.05.2015.</b>
Data 17.11.2016	

L'anno **Duemilasedici** il giorno **17** del mese di **Novembre** alle ore **15,40** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria ed urgente, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam		SI
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena		SI	17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

<b>PRESENTI</b>	<b>15</b>
<b>Assegnati</b>	<b>17</b>

<b>ASSENTI</b>	<b>02</b>
<b>In carica</b>	<b>17</b>

**ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.**  
**PARTECIPA alla riunione il segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri**

*la seduta è pubblica*

**LA PRESIDENTE**

Constatato il numero legale dei presenti, n. **15** consiglieri per la validità della seduta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI**, introduce l'argomento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'Ufficio di Ragioneria avente a oggetto: **“Rettifica rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 14.05.2015.”**.

**Introduce l'argomento l'Assessore Gianluca Cannata** il quale fa presente innanzitutto che le nuove regole relative alla contabilità armonizzata introdotte con il D. Lgs. n. 118/2011 hanno comportato un forte impatto negli Enti Locali sia perché la nuova normativa è spesso di difficile interpretazione e sia perché le nuove regole si discostano dalle precedenti in modo consistente. Come risulta dalla proposta di delibera, il Comune di Amantea durante la gestione commissariale aveva ottenuto un finanziamento, ai sensi dell'art. 145 bis del T.U.E.L., da parte del Ministero dell'Interno che veniva restituito in ratei trattenuti sui contributi erariali, per cui a fine anno si regolarizzava la posta in bilancio con mandato e reversale. Senonché nel 2014 il Ministero non ha provveduto all'incameramento della somma dovuta perché al primo gennaio 2015 è entrati in vigore la nuova contabilità. Questo ha comportato che in sede di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi si è provveduto alla cancellazione del passivo, sulla base dell'erroneo presupposto che fosse ormai giunta l'estinzione dell'intero debito contratto ai sensi dell'art. 145 bis del D.Lgs. n.267/2000 con il Ministero. Tale deduzione peraltro risultava rafforzata dall'estratto conto pubblicato sul sito del Ministero, dove risultano menzionati tutti i ratei. A seguito della disposizione da parte del Ministero all'Agenzia delle Entrate per il trattenimento della somma di oltre tre milioni di euro, è stata avviata una indagine interna per comprendere le motivazioni della citata disposizione e si è venuto a conoscenza solo recentemente che si trattava della predetta mancata restituzione di due ratei corrispondenti al contributo di cui al predetto articolo 145 bis del D.Lgs. n. 267/2000. Rivedendo la documentazione in nostro possesso e soprattutto l'estratto pubblicato sul MEF si accertava che a tutti i ratei indicati corrisponde una data, ad eccezione di due, proprio i due mancanti. Quindi questo ultimo particolare fa capire fino a che punto si è stati indotti in errore, per cui adesso occorre rettificare l'errore delle scritture contabili, a partire dal rendiconto del 2014 iscrivendo il debito e continuando negli atti consequenziali, per come già risulta dai successivi punti dell'ordine del giorno. Questo comportamento è frutto di una attenta ricerca che ha portato all'individuazione della delibera 103 del 12.09.2016 depositata il 28.09.2016 ma resa nota sui siti dedicati solo recentemente e dalla cui lettura si comprende fino a che punto la nuova contabilità è risultata particolarmente difficile per i Comuni, nonché la possibilità di sanare le irregolarità, ovviamente previo ricalcolo del disavanzo e relativa copertura nel triennio successivo o al massimo nella consiliatura.

**Il Sindaco Monica Sabatino** rappresenta ulteriormente fino a che punto si è trattato di un errore determinato dall'erroneo presupposto che il debito fosse stato estinto perché l'importo dovuto annualmente veniva trattenuto alla fonte dal Ministero dell'Interno sui fondi erariali e la certezza che fosse stato estinto risulta conclamata dalla certificazione del MEF dove le due fatiche rate compaiono ma senza la data e poiché il loro ammontare corrisponde alla somma per la quale il Ministero ha autorizzato il relativo trattenimento da parte dell'Agenzia delle Entrate, se ne deduce che proprio quelle rate sono le rate “inquisite”. Ma tutto questo è frutto di una deduzione a posteriori e per la quale, tempestivamente alla sua conoscenza l'Amministrazione di maggioranza, con serietà si è attivata per risolvere il problema.

**Interviene il Consigliere Sergio Tempo** il quale in merito alla rettifica ritiene che non sia possibile procedere in questa direzione perché all'approvazione del rendiconto seguono una serie di atti che sono di competenza del revisore dei conti rispetto ai quali non ritiene sia più possibile procedere con rettifiche. Nel merito della questione ritiene che la situazione rivesta connotati ancora più gravi perché la Regione Calabria ha già reso noto al Comune di Amantea di un grosso debito pendente che è quello relativo al pagamento della fornitura idrica fino all'avvento della SORICAL. Fa presente che nel corso di un dialogo con il Sindaco è venuto a conoscenza di una delibera del 2006 con la quale era stato approvato un piano di rientro in dieci di anni, relativo alla predetta passività pregressa e che il

debito allo stesso riferito sarebbe stato stralciato nel 2013 senza che questo stralcio fosse stato autorizzato con un titolo valido, cioè una delibera, quindi è stato effettuato su iniziativa del funzionario preposto e senza alcun indirizzo da parte dell'organo deliberante competente.

**Replica il Sindaco Monica Sabatino** rappresentando che il consigliere Tempo non avrebbe potuto non sapere perché è stato Assessore al Bilancio del Comune di Amantea dal 2006 fino al 21 ottobre scorso (2016) e quindi per oltre dieci anni ha relazionato positivamente sulle approvazioni dei bilanci e dei consuntivi compreso il consuntivo del 2013 che è stato approvato sulla base della sua relazione positiva.

**Il Consigliere Sergio Tempo** replica ulteriormente facendo presente che l'assessore al bilancio svolge la propria relazione illustrativa sulla base dei numeri e dei dati trasmessi dal responsabile dell'ufficio finanziario per cui se questi dati vengono alterati unilateralmente dal responsabile finanziario, l'assessore al bilancio non può esserne a conoscenza. Continua dicendo che lo stralcio del debito riferito al piano di rientro relativo alla fornitura idrica ha portato ad un consuntivo del 2013 falsato perché il relativo avanzo era inesistente ma è stato applicato nell'esercizio finanziario 2014. Per cui si sta andando "a coprire un errore con un altro errore".

Seguono ripetute concitazioni e scambi verbali aspri tra il consigliere Sergio Tempo ed il vicesindaco Giovanni Battista Morelli. Quest'ultimo chiede al Segretario di mettere a verbale di essere stato chiamato per due volte "Giamburrasca" dal consigliere Tempo. Quest'ultimo, a sua volta, chiede al Segretario comunale di verbalizzare che il vicesindaco lo ha appellato con l'espressione: "Soggetto della peggiore specie".

**Interviene l'Assessore al Bilancio Gianluca Cannata** il quale precisa di essere molto dispiaciuto e rammaricato per la rottura che si è venuta a determinare tra l'ex assessore al bilancio Sergio Tempo e l'Amministrazione di maggioranza. Al contempo però dichiara di sentirsi liberato, perché avendo rivestito l'incarico di assessore al bilancio per dieci anni e cioè dal 2006 fino al 2016 proponendo, approvando e facendo approvare le varie relazioni al bilancio e al conto consuntivo relativi ai vari esercizi finanziari, compreso il 2013, non riesce a comprendere in che modo si propone per dichiarare che quel bilancio (2013) e relativo consuntivo sono falsi. Evidenzia l'atteggiamento maturo e responsabile dell'Amministrazione di maggioranza che, constatato l'errore si attiva per risolverlo senza ergersi "a professori della situazione".

Seguono urla e concitazioni dove si sovrappongono accuse reciproche ed in particolare il fatto che la somma corrispondente all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 145 bis è stata oggetto di spese effettuate dagli ex assessori Tempo e Mazzei quando erano insieme nella scorsa consiliatura mentre all'attuale amministrazione di maggioranza tocca la responsabilità politica per risolvere i problemi.

**Interviene il Consigliere Sergio Tempo** il quale avverte dicendo che a suo avviso si sta sbagliando e si sta cercando di rettificare un errore con un altro errore perché il bilancio 2013 è falsato.

**Interviene la Consigliera Francesca Menichino** la quale si rivolge all'Assessore al Bilancio ed al Segretario Generale nella qualità di responsabile di Ragioneria chiedendo di sapere come sia possibile che un debito che risulta al 31.12.2014 dell'importo di poco più di tre milioni, scompaia misteriosamente dopo solo pochi mesi e cioè quando si è provveduto all'approvazione del consuntivo del 2014. Ritiene che questo abbia prodotto una falsità di dati nel bilancio, come per esempio l'incidenza sui muti, i parametri di deficitarietà, le soglie di indebitamento ecc. Ritiene che in questa sede non sia stata data una spiegazione plausibile per quanto accaduto. Pertanto rimane in attesa di spiegazioni mettendo in evidenza che l'atto di cui oggi si propone l'approvazione sia illegittimo perché manca dei pareri giustificativi da parte delle autorità competenti di controllo alle quali ci si doveva rivolgere. Questo a suo avviso comporterà dei danni al Comune, al di là delle responsabilità personali che ognuno si assumerà.

RISULTANZA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	21.879,81
Riscossioni	4.605.967,21	26.551.152,41	31.157.119,62
Pagamenti	12.015.681,25	19.161.778,20	31.177.459,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.539,68
Residui attivi	29.608.681,42	10.844.100,96	40.452.782,38
Residui passivi	22.011.522,87	17.120.071,31	39.131.594,18
<b>Differenza</b>			<b>1.321.188,20</b>
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2014</b>			<b>1.322.728,18</b>
Risultato di amministrazione - Fondi non vincolati			<b>1.322.728,18</b>

### CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente

36.661.241,16

Variazioni verificatesi nell'esercizio 2014

186.821,22

**Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2014**

**36.848.062,38**

3. **DI CONFERMARE** l'approvazione dei conti degli agenti contabili interni per l'esercizio 2014 comprendenti quelli relativi a:

Agente Contabile	Servizio economato	Socievole Giancarlo
------------------	--------------------	---------------------

4. **DI STABILIRE** che l'avanzo di amministrazione è distinto, ai sensi del primo comma dell'art. 187 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come appresso:

1. Fondi non vincolati destinati alla salvaguardia degli equilibri di bilancio

1.322.728,18

2. Fondi vincolati

3. Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale

4. **Avanzo di amministrazione**

Totale

1.322.728,18

5. **DI DARE ATTO** che risulta confermata l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014, nei suoi atti allegati, con le rettifiche di cui sopra ed in particolare:

- i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali; operazioni effettuate in adempimento a quanto prescritto degli artt. 228 e 230 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed in conformità a quanto dagli stessi stabilito;

6. **DI DARE ATTO** che dall'esame del conto e della relazione rettificativa sul Rendiconto per l'esercizio anno 2014 del revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;

7. **DI RISERVARSI** l'azione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il rendiconto approvato, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

8. **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo.

**Il Consigliere Sergio Ruggiero** esalta il coraggio e la temerarietà che l'assessore al bilancio Cannata ha avuto nel proporre l'approvazione del punto oggetto di discussione. Purtroppo, per la temerarietà della questione trattata dall'Assessore è costretto a votare negativamente la rettifica del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014.

**Interviene la Consigliera Concetta Veltri** ritiene che la situazione economica in cui versa l'Ente sia molto seria e occorre, a suo avviso, fare un passo indietro e valutare meglio i debiti perché non ci sono altri mezzi possibili per risolvere il problema. Si associa a quanto detto dalla consigliera Menichino in ordine all'impossibilità della rettifica e ritiene che il pericolo del dissesto diventa sempre più reale.

**Interviene il Consigliere Sante Mazzei** il quale ritiene che la vicenda ha dell'inverosimile, però non esclude una certa responsabilità anche da parte del MEF che per due anni ignora il debito e poi interviene dando mandato all'Agenzia delle Entrate a trattenere l'intera somma in una unica annualità. Ritiene che sarebbe stato necessario chiedere alla Corte dei Conti un parere preventivo sia perché si tratta di importo di una certa entità, e poi anche per la procedura seguita.

**Il Sindaco Monica Sabatino** dice che non si può fare un processo all'operato di questa Amministrazione poiché non c'è stata nessuna malafede e che tutta l'operazione è stata fatta per ovviare al problema.

**Il Consigliere Sergio Tempo** afferma che l'errore c'è stato ma conferma che a suo avviso quello che si sta facendo sia un ulteriore errore, per come già affermato nei precedenti interventi.

**Il Presidente del Consiglio**, sentiti tutti gli interventi,

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 09 (Maggioranza)
VOTI CONTRARI	N. 06 (Salvatore A., Tempo, Mazzei, Veltri, Ruggiero, Menichino)

**DATO ATTO:**

- dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Lo-cali);
- dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Lo-cali);

## **II CONSIGLIO COMUNALE D E L I B E R A**

- LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- DI RETTIFICARE** il rendiconto di gestione dell'esercizio 2014, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 14.05.2015 i cui contenuti sono indicati nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

**Vista l'urgenza, il Presidente propone di dichiarare la presente immediatamente esecutiva**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 09 (Maggioranza)
VOTI CONTRARI	N. 06 (Salvatore A., Tempo, Mazzei, Veltri, Ruggiero, Menichino)

**Visto l'esito della votazione il Presidente del Consiglio dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.**

**INOLTRE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Alla fine della trattazione del punto 6 iscritto all'ordine del giorno chiede la sospensione della seduta del Consiglio Comunale per procedere ad una riunione di Giunta ed approvare la Rettifica delibera di Giunta Municipale n. 97 del 14.05.2015 relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del d.lgs.118/2011, corretto – integrato dal d.lgs. 126/2014.

Il Presidente invita il Consiglio a votare per la **sospensione** e si ha il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 15 (Maggioranza e Minoranza)
VOTI CONTRARI	N. 00

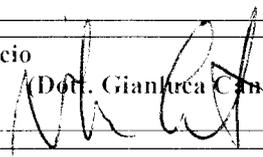
Alle iore 20,55 si sospendono i lavori, per 5 minuti.

# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## PROPOSTA di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Rettifica delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 14.05.2015 con all'oggetto: "Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014. Approvazione."

Ufficio Proponente: **Assessore Bilancio**  
 Si propone l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dott. Gianluca Cannata)  
 Data \_\_\_\_\_ 

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**  
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrative previste dalla vigente legislazione, esprime parere: ..... **FAVOREVOLE**.....  
 Data \_\_\_\_\_ Il Responsabile  
(Dott.ssa Maria Luisa Mercuri)

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.  
 Art.6 Regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**.....  
 Data 10 NOV 2015 Il Responsabile  
(Dott.ssa Maria Luisa Mercuri)

Intervento ..... Capitolo ..... PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza      Residui	- somma stanziata ..... - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile <span style="float: right;">(Dott.ssa Maria Luisa Mercuri)</span>
---	---

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco

Data e ora della seduta \_\_\_\_\_ Determinazione dell'organo deliberante \_\_\_\_\_  
17.11.2015 CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione	Presenti	Voti Favorevoli	Voti Contrari	Astenuti
n° <u>49</u>	n° <u>15</u>	n° <u>09</u>	n° <u>06</u>	n° <u>04</u>

Imm. Esecutiva	Capigruppo	Prefettura	
<u>SI</u>			

MAGGIORANZA
(MAGGIORANZA - TEMPO - NAZZI)  
(MAGGIORANZA - TEMPO - NAZZI)



Il Segretario Generale  
**(Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)**



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- che il Comune di Amantea (Provincia Cosenza) ha subito lo scioglimento per mafia in data 04.08.2008 e con propria istanza del 30.12.2008, la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, ha chiesto al Ministero dell'Interno l'erogazione dell'anticipazione di cui **all'art. 145 bis del D.Lgs. 267/2000** s.m.i., che veniva autorizzata per l'importo pari ad €. 8.818.000,05 giusta decreto del 14.07.2009 prot. n. 0005263;
- che la restituzione delle somme è stata effettuata almeno **fino al 2013** nei modi e termini di cui al comma 4 del citato art. 145 bis, il cui tenore è stato ripetuto nell'art.3 del Decreto di autorizzazione in cui è stato precisato quanto segue: **"Il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale della Finanza Locale, provvede ad effettuare le compensazioni e a determinare gli eventuali conguagli sino al completo recupero dell'anticipazione medesima, a decorrere dall'esercizio successivo (anno 2010), in relazione al confronto tra l'anticipazione e gli importi annualmente spettanti a titolo di trasferimenti di compartecipazione al gettito dell'IRPEF, ai sensi del comma 2 dell'art. 145-bis del TUEL"**;
- che solo nell'esercizio finanziario 2016 il **Ministero dell'Interno** ha dato disposizione all'Agenzia delle Entrate di recuperare la somma di €. 3.438.839,34 senza che abbia provveduto in tal senso per due annualità consecutive e cioè 2014 e 2015, imputando il citato recupero all'anticipazione di cui al predetto art. 145 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- che al 31.12.2014 il debito con il Ministero dell'Interno risultava pari a 3.438.839,34 mentre lo stanziamento dei residui passivi, sempre riferiti al 31.12.2014, è stato pari ad €. 1.954.622,78 per cui il predetto stanziamento di residui passivi, sempre alla citata data del 31.12.2014 presentava e presenta uno scoperto pari ad €. **1.484.216,56**;
- che il bilancio comunale presenta una condizione non addebitabile alla gestione contabile dell'Ente perché la restituzione dell'anticipazione non è stata effettuata dal Ministero per le annualità 2014 e 2015, mentre nel 2016 è stata inviata all'Agenzia delle Entrate nota per il recupero di €. 3.438.839,34.
- **che** è possibile la **rettifica del riaccertamento straordinario dei residui passivi**, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 16, D.L. n. 118/2011 con contestuale rettifica del recupero del disavanzo di natura tecnica, approvato con delibera n. 97 del 14.05.2015, con conforme rettifica dei Conto Consuntivo 2014.
- che la somma pari ad € **1.484.216,56**, consistente nella differenza tra il debito iscritto in bilancio e il debito complessivo verso il Ministero dell'Interno al 31.12.2014 – (Debito complessivo €. **3.438.839,34** – Residui passivi €. **1.954.622,78** al 31.12.2014 iscritti in bilancio, per cui si ha la differenza di €. **1.484.216,56**), costituisce **disavanzo tecnico**, che deve essere oggetto di apposito ripiano in **3 anni**;

### TANTO PREMESSO

**VISTA** la deliberazione n. 103/2016 emessa dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio che individua varie criticità in merito ai controlli di regolarità contabile-finanziaria sui bilanci preventivi e conti consuntivi ed al contempo fornisce delle indicazioni metodologiche in merito alla circostanza che il disavanzo o il maggior disavanzo che si viene a generare post accertamento della irregolarità deve essere **ripianto nel triennio successivo** oppure entro il termine della consiliatura.

**DATO ATTO** infatti che con la citata delibera della Corte dei Conti viene preso in considerazione, l'eventuale irregolarità emergente dalle cancellazione dei residui al 31.12.2014 ed è palesato che l'accertamento della irregolarità comporta la riapprovazione, con formale atto da parte dell'organo competente di un nuovo riaccertamento dei residui al 31.12.2014.

**DATO ATTO** infatti che l'irregolarità una volta accertata altera gli equilibri di bilancio dei futuri esercizi e per

questo l'Ente deve ricalcolare il disavanzo di amministrazione al 31.12.2014 per un importo maggiore dei residui passivi e deliberare la copertura del disavanzo, nel triennio successivo ovvero nel termine della consiliatura.

**CONSIDERATO** che al 31.12.2014 il debito nei confronti del Ministero dell'Interno risultava pari ad €3.438.839,34.

**ACCERTATO** che nella seduta consiliare del 14.05.2015 è stato approvato il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2014 le cui risultanze devono essere rettificate, in considerazione del maggior disavanzo pari ad € 1.484.216,56.

**VISTE** le disposizioni previste dall'art. 227 D. Lgs. n. 267/2000 relative alla formazione del rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio";

**VISTO** il Conto del Tesoriere dell'ente relativo all'esercizio 2014, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 226 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267;

**VISTO** il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2014 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata in conformità all'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. n.267/2000;

**VISTE** le risultanze dell'aggiornamento degli inventari effettuati in conformità all'art.230, comma settimo, del D.Lgs. 267/2000;

**VISTI** i Conti degli Agenti Contabili interni resi ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n°267/2000;

**VISTE** le disposizioni del primo comma e secondo comma dell'art.187 del D.Lgs. n.267/2000, relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

**VISTA** la relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui agli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. n°267/2000;

**RILEVATO** che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, alla redazione dell'apposita relazione di propria competenza verificando la corrispondenza del conto del bilancio e del patrimonio con la contabilità della gestione e con gli inventari, facendolo risultare dell'apposita relazione allegata al conto;

**VISTA** la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

**VISTO** il D.P.R. 31.01.1996, n°194;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n°267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il regolamento comunale di contabilità;

**DATO ATTO** dell'avvenuta acquisizione:

- a) del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- b) del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.)

### **DELIBERA**

1. **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

## DELIBERA

1. **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. **DI RETTIFICARE** il rendiconto di gestione dell'esercizio 2014, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 14.05.2015 i cui contenuti sono indicati nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

RISULTANZA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	21.879,81
Riscossioni	4.605.967,21	26.551.152,41	31.157.119,62
Pagamenti	12.015.681,25	19.161.778,20	31.177.459,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.539,68
Residui attivi	29.608.681,42	10.844.100,96	40.452.782,38
Residui passivi	22.011.522,87	17.120.071,31	39.131.594,18
<b>Differenza</b>			<b>1.321.188,20</b>
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2014</b>			<b>1.322.728,18</b>
Risultato di amministrazione - Fondi non vincolati			<b>1.322.728,18</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	36.661.241,16
Variazioni verificatesi nell'esercizio 2014	186.821,22
<b>Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2014</b>	<b>36.848.062,38</b>

3. **DI CONFERMARE** l'approvazione dei conti degli agenti contabili interni per l'esercizio 2015 comprendenti quelli relativi a:

Agente Contabile	Servizio economato	Societevole Giancarlo
------------------	--------------------	-----------------------

4. **DI STABILIRE** che l'avanzo di amministrazione è distinto, ai sensi del primo comma dell'art. 187 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come appresso:

1. Fondi non vincolati destinati alla salvaguardia degli equilibri di bilancio	1.322.728,18
2. Fondi vincolati	
3. Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	=====
4. <b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>Totale 1.322.728,18</b>

5. **DI DARE ATTO** che risulta confermata l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014, nei suoi atti allegati, con le rettifiche di cui sopra ed in particolare:

- a) I risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- b) i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali; operazioni effettuate in adempimento a quanto prescritto degli artt. 228 e 230 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed in conformità a quanto dagli stessi stabilito;

7. **DI RISERVARSI** l'azione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il rendiconto approvato, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

8. **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo.

Comune di AMANTEA Provincia di COSENZA

# Relazione rettificativa sul rendiconto per l'esercizio anno 2014

Comune di AMANTEA

RELAZIONE RETTIFICATIVA SUL RENDICONTO 2014

## Il Revisore Unico dei conti

Vista la propria relazione sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 redatta in data 16 Aprile 2015 con integrazione del 15 Maggio 2015;

Preso atto della proposta di deliberazione del C.C. avente ad oggetto "Rettifica delibera di C.C. n. 19 del 14/05/2015 con all'oggetto: Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014. Approvazione";

Ritenuto necessario predisporre una relazione integrativa e sostitutiva dei prospetti per i quali la nuova approvazione comporta la variazione dei dati precedentemente indicati;

Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il titolo VI della parte II del TUEL (D.lgs. 18/08/2000 n. 267);

Visto l'art. 239, 1° comma lettera d) del citato TUEL;

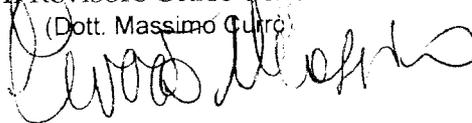
Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Approva

l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014 del Comune di Amantea rettificativa della precedente redatta in data 16 Aprile 2015 con integrazione del 15 Maggio 2015, a formare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Amantea, li 26 Ottobre 2016

Il Revisore Unico dei conti  
(Dott. Massimo Curò)



## Relazione rettificativa sul rendiconto anno 2014 Comune di Amanea

Il Revisore Unico dei conti, preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2014 composto dai seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati da:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6D.L.95/2012, c. 4);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.589 reversali e n. 4.669 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI BANCA filiale di AMANTEA, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			21.879,81
Riscossioni	4.605.967,21	26.551.152,41	31.157.119,62
Pagamenti	12.015.681,25	19.161.778,20	31.177.459,45
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.539,98</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.539,98</b>

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.113.403,86, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	27.315.520,67	30.922.045,24	37.395.253,37
Impegni di competenza	26.536.970,14	30.381.970,39	36.281.849,51
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>778.550,53</b>	<b>540.074,85</b>	<b>1.113.403,86</b>

così dettagliati:

### dettaglio gestione di competenza

5			2014
Riscossioni	(+)		26.551.152,41
Pagamenti	(-)		19.161.778,20
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		7.389.374,21
Residui attivi	(+)		10.844.100,96
Residui passivi	(-)		17.120.071,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-6.275.970,35
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>		<b>1.113.403,86</b>

**Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presentava prima della correzione un avanzo di Euro 2.806.944,74, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			21.879,81
RISCOSSIONI	4.605.967,21	26.551.152,41	31.157.119,62
PAGAMENTI	12.015.681,25	19.161.775,20	31.177.459,45
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>1.539,98</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.539,98
RESIDUI ATTIVI	29.608.681,42	10.844.100,96	40.452.782,38
RESIDUI PASSIVI	20.527.306,31	17.120.071,31	37.647.377,62
<i>Differenza</i>			2.805.404,76
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>2.806.944,74</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.632.202,72	2.137.426,67	2.806.944,74
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo non vincolato destinati alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio		2.137.426,67	2.806.944,74
e) Non vincolato (+/-) *	1.632.202,72		

\* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

## Relazione rettificativa sul rendiconto anno 2014 Comune di Amantea

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:*

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.*

*Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).*

**Risultato di amministrazione**

**Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, dopo la correzione presenta un avanzo di Euro 1.322.728,18, come risulta dai seguenti elementi:**

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			21.879,81
RISCOSSIONI	4.605.967,21	26.551.152,41	31.157.119,62
PAGAMENTI	12.015.681,25	19.161.778,20	31.177.459,45
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>1.539,98</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.539,98
RESIDUI ATTIVI	29.608.681,42	10.844.100,96	40.452.782,38
RESIDUI PASSIVI	22.011.522,87	17.120.071,31	39.131.594,18
<i>Differenza</i>			1.321.188,20
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>1.322.728,18</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.632.202,72	2.137.426,67	1.322.728,18
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo non vincolato destinati alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio		2.137.426,67	1.322.728,18
e) Non vincolato (+/-) *	1.632.202,72		

\* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- f. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- g. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- h. per il finanziamento di spese di investimento;
- i. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- j. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturiva prima della correzione, dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		37.395.253,37
Totale impegni di competenza (-)		36.281.849,51
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.113.403,86</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		0.547.021,68
Minori residui passivi riaccertati (+)		0.103.135,89
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-443.885,79</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.113.403,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		-443.885,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.137.426,67
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>		<b>2.806.944,74</b>

**Conciliazione dei risultati finanziari**

**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione, dopo la correzione, scaturisce dai seguenti elementi:**

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		37.395.253,37
Totale impegni di competenza (-)		36.281.849,51
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.113.403,86</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		10.547.021,68
Minori residui passivi riaccertati (+)		8.618.919,33
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-1.928.102,35</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.113.403,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.928.102,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.137.426,67
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>		<b>1.322.728,18</b>

**Analisi del conto del bilancio**

<b>Trend storico gestione competenza</b>				
			13	
<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.876.354,16	8.173.483,00	9.254.011,44
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.199.608,64	1.842.959,50	1.839.674,08
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.180.413,21	3.123.991,58	3.288.767,96
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.569.100,11	785.561,07	630.066,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	7.448.999,98	16.056.644,93	21.641.216,57
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.041.044,57	934.405,16	741.517,32
<b>Totale Entrate</b>		<b>27.315.520,67</b>	<b>30.922.045,24</b>	<b>37.395.253,37</b>
<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	10.821.459,63	11.633.998,00	12.267.736,42
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	6.374.844,17	1.232.572,19	3.190.970,88
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	8.299.621,77	16.575.995,04	20.081.624,89
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.041.044,57	934.405,16	741.517,32
<b>Totale Spese</b>		<b>26.536.970,14</b>	<b>30.381.970,39</b>	<b>36.281.849,51</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>778.550,53</b>	<b>540.074,85</b>	<b>1.113.403,86</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>				
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>778.550,53</b>	<b>540.074,85</b>	<b>1.113.403,86</b>

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

**comparazione delle spese correnti**

29

<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
01 - Personale	2.303.697,35	2.192.388,00	2.183.989,94
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	410.987,14	428.838,56	494.248,62
03 - Prestazioni di servizi	5.826.304,47	6.426.828,66	6.893.356,01
04 - Utilizzo di beni di terzi	233.599,33	207.757,98	198.761,40
05 - Trasferimenti	533.264,54	744.448,25	693.112,91
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.209.083,60	1.194.176,05	1.295.102,76
07 - Imposte e tasse	178.384,06	170.278,31	168.539,47
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	126.139,14	274.282,09	340.625,31
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.821.459,63</b>	<b>11.638.997,90</b>	<b>12.267.736,42</b>

### Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL *dando* adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica, prima della rettifica dei dati, erano i seguenti:

#### Andamento della gestione dei residui

##### Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	14.014.552,12	1.186.458,77	2.846.635,63	9.981.457,72	71,22%	4.537.773,93	14.519.231,65
Titolo II	676.558,78	191.963,97	10.462,16	474.132,65	70,08%	902.759,80	1.376.892,45
Titolo III	8.680.400,63	1.145.441,99	1.657.475,40	5.877.483,24	67,71%	2.522.376,83	8.399.860,07
<b>Gest. Corrente</b>	<b>23.371.511,53</b>	<b>2.523.864,73</b>	<b>4.514.573,19</b>	<b>16.333.073,61</b>	<b>69,88%</b>	<b>7.962.910,56</b>	<b>24.295.984,17</b>
Titolo IV	15.443.140,07	789.869,81	5.809.391,90	8.843.878,36	57,27%	368.339,53	9.212.217,89
Titolo V	5.419.291,86	1.051.108,91	38.162,45	4.330.020,50	79,90%	2.500.000,00	6.830.020,50
<b>Gest. Capitale</b>	<b>20.862.431,93</b>	<b>1.840.978,72</b>	<b>5.847.554,35</b>	<b>13.173.898,86</b>	<b>63,15%</b>	<b>2.868.339,53</b>	<b>16.042.238,39</b>
Servizi c/terzi Tit.	527.726,85	241.123,76	184.894,14	101.708,95	19,27%	12.850,87	114.559,82
<b>Totale</b>	<b>44.761.670,31</b>	<b>4.605.967,21</b>	<b>10.547.021,68</b>	<b>29.608.681,42</b>	<b>66,15%</b>	<b>10.844.100,96</b>	<b>40.452.782,38</b>

##### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	10.006.951,33	6.485.849,20	757.466,28	2.763.635,85	27,62%	5.263.711,54	8.027.347,39
C/capitale Tit. II	23.012.164,91	2.542.090,81	9.112.450,53	11.357.623,57	49,35%	3.137.971,95	14.495.595,52
Rimb. prestiti Tit. III	9.165.030,71	2.881.292,77	0,00	6.283.737,94	68,56%	8.624.917,55	14.908.655,49
Servizi c/terzi Tit.	461.976,50	106.448,47	233.219,08	122.308,95	26,48%	93.470,27	215.779,22
<b>Totale</b>	<b>42.646.123,45</b>	<b>12.015.681,25</b>	<b>10.103.135,89</b>	<b>20.527.306,31</b>	<b>48,13%</b>	<b>17.120.071,31</b>	<b>37.647.377,62</b>

### Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica, dopo la rettifica dei dati, sono i seguenti:

#### Andamento della gestione dei residui

##### Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	14.014.552,12	1.186.458,77	2.846.635,63	9.981.457,72	71,22%	4.537.773,93	14.519.231,65
Titolo II	676.558,78	191.963,97	10.462,16	474.132,65	70,08%	902.759,80	1.376.892,45
Titolo III	8.680.400,63	1.145.441,99	1.657.475,40	5.877.483,24	67,71%	2.522.376,83	8.399.860,07
<b>Gest. Corrente</b>	<b>23.371.511,53</b>	<b>2.523.864,73</b>	<b>4.514.573,19</b>	<b>16.333.073,61</b>	<b>69,88%</b>	<b>7.962.910,56</b>	<b>24.295.984,17</b>
Titolo IV	15.443.140,07	789.869,81	5.809.391,90	8.843.878,36	57,27%	368.339,53	9.212.217,89
Titolo V	5.419.291,86	1.051.108,91	38.162,45	4.330.020,50	79,90%	2.500.000,00	6.830.020,50
<b>Gest. Capitale</b>	<b>20.862.431,93</b>	<b>1.840.978,72</b>	<b>5.847.554,35</b>	<b>13.173.898,86</b>	<b>63,15%</b>	<b>2.868.339,53</b>	<b>16.042.238,39</b>
Servizi c/terzi Tit.	527.726,85	241.123,76	184.894,14	101.708,95	19,27%	12.850,87	114.559,82
<b>Totale</b>	<b>44.761.670,31</b>	<b>4.605.967,21</b>	<b>10.547.021,68</b>	<b>29.608.681,42</b>	<b>66,15%</b>	<b>10.844.100,96</b>	<b>40.452.782,38</b>

##### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	10.006.951,33	6.485.849,20	757.466,28	2.763.635,85	27,62%	5.263.711,54	8.027.347,39
C/capitale Tit. II	23.012.164,91	2.542.090,81	9.112.450,53	11.357.623,57	49,35%	3.137.971,95	14.495.595,52
Rimb. prestiti Tit. III	10.649.247,27	2.881.292,77	0,00	7.767.954,50	72,94%	8.624.917,55	16.392.872,05
Servizi c/terzi Tit.	461.976,50	106.448,47	233.219,08	122.308,95	26,48%	93.470,27	215.779,22
<b>Totale</b>	<b>44.130.340,01</b>	<b>12.015.681,25</b>	<b>10.103.135,89</b>	<b>22.011.522,87</b>	<b>49,88%</b>	<b>17.120.071,31</b>	<b>39.131.594,18</b>

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica.

L'anzianità dei residui attivi e passivi, prima della correzione dei dati, presentava i seguenti dati:

<b>Analisi anzianità dei residui</b>								44
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Totale</b>	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	2.788.113,20	1.264.937,33	1.816.314,09	1.894.450,59	2.217.642,51	4.537.773,93	14.519.231,65	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	22.908,71	22.291,59	44.783,97	27.945,15	356.232,23	902.759,80	1.376.892,45	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	352.515,03	1.212.959,96	1.045.239,64	1.503.055,87	1.763.727,74	2.522.376,83	8.399.860,07	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	3.163.536,94	2.500.188,88	2.906.337,70	3.425.451,61	4.337.558,48	7.962.910,56	24.295.984,17	
Titolo IV	3.171.493,88	239.595,26	1.518.175,44	3.619.527,73	295.036,05	368.339,53	9.212.217,89	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	149.848,83	398.623,19	3.459.523,00	0,00	322.025,48	2.500.000,00	6.830.020,50	
Tot. Parte capitale	3.321.342,71	638.218,45	4.977.698,44	3.619.527,73	617.111,53	2.868.339,53	16.042.238,39	
Titolo VI	0,60	1.097,99	73.511,30	1.368,78	25.730,28	12.850,87	114.559,82	
<b>Totale Attivi</b>	<b>6.484.880,25</b>	<b>3.139.505,32</b>	<b>7.957.547,44</b>	<b>7.046.348,12</b>	<b>4.980.400,29</b>	<b>10.844.100,96</b>	<b>40.452.782,38</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	953.796,71	112.535,84	291.500,49	276.708,30	1.129.034,51	5.263.711,54	8.027.347,39	
Titolo II	2.579.533,82	1.053.497,78	3.084.289,43	3.840.258,07	800.044,47	3.137.971,95	14.495.595,52	
Titolo III	1.954.622,78	0,00	0,00	0,00	4.329.151,16	8.624.917,55	14.908.655,49	
Titolo IV	0,00	256,11	169,88	113.164,00	8.713,96	93.470,27	215.779,22	
<b>Totale Passivi</b>	<b>5.487.953,31</b>	<b>1.166.289,73</b>	<b>3.375.959,80</b>	<b>4.230.130,37</b>	<b>6.266.913,10</b>	<b>17.120.071,31</b>	<b>37.647.377,62</b>	

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica.

L'anzianità dei residui attivi e passivi, dopo la correzione dei dati, presenta i seguenti dati:

<b>Analisi anzianità dei residui</b>								44
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Totale</b>	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	2.788.113,20	1.264.937,33	1.816.314,09	1.894.450,59	2.17.642,51	4.537.773,93	14.519.231,65	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	22.908,71	22.291,59	44.783,97	27.945,15	356.203,23	902.759,80	1.376.892,45	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	352.515,03	1.212.959,96	1.045.239,64	1.503.055,87	1.763.712,74	2.522.376,83	8.399.860,07	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	3.163.536,94	2.500.188,88	2.906.337,70	3.425.451,61	4.337.558,48	7.962.910,56	24.295.984,17	
Titolo IV	3.171.493,88	239.595,26	1.518.175,44	3.619.527,73	295.086,05	368.339,53	9.212.217,89	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	149.848,83	398.623,19	3.459.523,00	0,00	322.025,48	2.500.000,00	6.830.020,50	
Tot. Parte capitale	3.321.342,71	638.218,45	4.977.698,44	3.619.527,73	617.111,53	2.868.339,53	16.042.238,39	
Titolo VI	0,60	1.097,99	73.511,30	1.368,78	25.730,28	12.850,87	114.559,82	
<b>Totale Attivi</b>	<b>6.484.880,25</b>	<b>3.139.505,32</b>	<b>7.957.547,44</b>	<b>7.046.348,12</b>	<b>4.980.400,29</b>	<b>10.844.100,96</b>	<b>40.452.782,38</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	953.796,71	112.535,84	291.500,49	276.708,30	1.129.094,51	5.263.711,54	8.027.347,39	
Titolo II	2.579.533,82	1.053.497,78	3.084.289,43	3.840.258,07	300.044,47	3.137.971,95	14.495.595,52	
Titolo III	3.438.839,34	0,00	0,00	0,00	4.329.115,16	8.624.917,55	16.392.872,05	
Titolo IV	0,00	256,11	169,88	113.164,00	8.718,96	93.470,27	215.779,22	
<b>Totale Passivi</b>	<b>6.972.169,87</b>	<b>1.166.289,73</b>	<b>3.375.959,80</b>	<b>4.230.130,37</b>	<b>6.266.973,10</b>	<b>17.120.071,31</b>	<b>39.131.594,18</b>	

**CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente, prima della correzione dei dati, erano così riassunti:

**CONTO DEL PATRIMONIO**

56

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	61.671.003,18	2.478.889,74	0,00	64.149.892,92
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>61.671.003,18</b>	<b>2.478.889,74</b>	<b>0,00</b>	<b>64.149.892,92</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	44.774.281,68	6.238.133,75	-10.559.633,05	40.452.782,38
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	31.085,71	-20.339,83	0,00	10.745,88
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>44.805.367,39</b>	<b>6.217.793,92</b>	<b>-10.559.633,05</b>	<b>40.463.528,26</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>6.981,11</b>	<b>3.611,98</b>	<b>0,00</b>	<b>10.593,09</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>106.483.351,68</b>	<b>8.700.295,64</b>	<b>-10.559.633,05</b>	<b>104.624.014,27</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>23.012.164,91</b>	<b>595.881,74</b>	<b>-9.112.450,53</b>	<b>14.495.595,52</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>36.661.241,16</b>	<b>0,00</b>	<b>1.671.037,78</b>	<b>38.332.278,94</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>34.257.061,42</b>	<b>513.866,00</b>	<b>-667.604,02</b>	<b>34.103.323,40</b>
Debiti di finanziamento	23.662.088,95	0,00	-940.408,47	22.721.680,48
Debiti di funzionamento	10.006.951,33	-1.222.137,66	-757.466,21	8.027.347,46
Debiti per anticipazione di cassa	1.434.032,32	-210.002,22	0,00	1.224.030,10
Altri debiti	461.976,50	-12.978,20	-233.644,41	215.353,89
<b>Totale debiti</b>	<b>35.565.049,10</b>	<b>-1.445.118,08</b>	<b>-1.931.519,09</b>	<b>32.188.411,93</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale del passivo</b>	<b>106.483.351,68</b>	<b>-931.252,08</b>	<b>-928.085,33</b>	<b>104.624.014,27</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>23.012.164,91</b>	<b>595.881,74</b>	<b>-9.112.450,53</b>	<b>14.495.595,52</b>

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>
-----------------------------

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente, dopo la correzione dei dati, sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
-----------------------------	--	--	--	--

56

<b>Attivo</b>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	61.671.003,18	2.478.889,74	0,00	64.149.892,92
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>61.671.003,18</b>	<b>2.478.889,74</b>	<b>0,00</b>	<b>64.149.892,92</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	44.774.281,68	6.238.133,75	-10.559.633,05	40.452.782,38
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	31.085,71	-20.339,83	0,00	10.745,88
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>44.805.367,39</b>	<b>6.217.793,92</b>	<b>-10.559.633,05</b>	<b>40.463.528,26</b>
Ratei e risconti	6.981,11	3.611,98	0,00	10.593,09
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>106.483.351,68</b>	<b>8.700.295,64</b>	<b>-10.559.633,05</b>	<b>104.624.014,27</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>23.012.164,91</b>	<b>595.881,14</b>	<b>-9.112.450,53</b>	<b>14.495.595,52</b>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	36.661.241,16	0,00	186.821,22	36.848.062,38
Conferimenti	34.257.061,42	513.866,00	-667.604,02	34.103.323,40
Debiti di finanziamento	23.662.088,95	1.484.216,56	-940.408,47	24.205.897,04
Debiti di funzionamento	10.006.951,33	-1.222.137,66	-757.466,21	8.027.347,46
Debiti per anticipazione di cassa	1.434.032,32	-210.002,22	0,00	1.224.030,10
Altri debiti	461.976,50	-12.978,20	-233.644,41	215.353,89
<b>Totale debiti</b>	<b>35.565.049,10</b>	<b>39.098,48</b>	<b>-1.931.519,09</b>	<b>33.672.628,49</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>106.483.351,68</b>	<b>552.964,48</b>	<b>-2.412.301,89</b>	<b>104.624.014,27</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>23.012.164,91</b>	<b>595.881,14</b>	<b>-9.112.450,53</b>	<b>14.495.595,52</b>

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

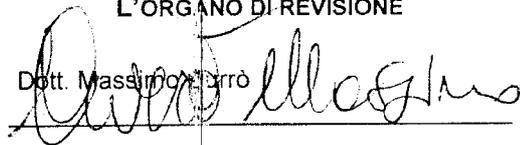
Alla relazione devono essere allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti *indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3 e nel caso contrario proporre per il futuro le integrazioni necessarie nonché l'adozione dello schema indicato nel principio.*

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 rettificato come da prospetti di cui alla presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Cirro



*La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.*

**IL SEGRETERIO GENERALE**  
**F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**F. to Ermelinda MORELLI**

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal **16 DIC. 2016** con n° **844** e vi rimarrà per **15** gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio  
**F.to Vicente Mauriziano**

**IL SEGRETERIO GENERALE**  
**F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri**

-----  
E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **16 DIC. 2016**



**IL SEGRETERIO GENERALE**  
**F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL. senza reclami.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

-----  
**IL SEGRETARIO GENERALE**